Allegato 2

Schema tipo
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2026-2027, PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)

ATO 4 - MODENA

Indice

1 Informazioni preliminari 3
2 Prerequisiti 4
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi 4
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti 5
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane 7
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica 7
3 Macro-indicatori di qualità tecnica 7
3.1 M0 - Resilienza idrica 7
3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità 7
3.1.2 Obiettivi 2026-2027 7
3.1.3 Investimenti infrastrutturali 8
3.1.4 Interventi gestionali 8
3.2 M1 - Perdite idriche 8
3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità 8
3.2.2 Obiettivi 2026-2027 9
3.2.3 Investimenti infrastrutturali 9
3.2.4 Interventi gestionali 11
3.3 M2 – Interruzioni del servizio 11
3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità 11
3.3.2 Obiettivi 2026-2027 11
3.3.3 Investimenti infrastrutturali 12
3.3.4 Interventi gestionali 12
3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata 12
3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità 12
3.4.2 Obiettivi 2026-2027 12
3.4.3 Investimenti infrastrutturali 13
3.4.4 Interventi gestionali 13
3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario 13
3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità 13
3.5.2 Obiettivi 2026-2027 13
3.5.3 Investimenti infrastrutturali 14
3.5.4 Interventi gestionali 14

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica 14
3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità 14
3.6.2 Obiettivi 2026-2027 14
3.6.3 Investimenti infrastrutturali 15
3.6.4 Interventi gestionali 15
3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata 15
3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità 15
3.7.2 Obiettivi 2026-2027 15
3.7.3 Investimenti infrastrutturali 16
3.7.4 Interventi gestionali 16
4 Macro-indicatori di qualità contrattuale 16
4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale 16
4.1.1 Criticità 16
4.1.2 Obiettivi 2026-2027 16
4.1.3 Investimenti infrastrutturali 17
4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio 17
4.2.1 Criticità 17
4.2.2 Obiettivi 2026-2027 17
4.2.3 Investimenti infrastrutturali 17
5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale 18
5.1 Obiettivi 2026-2027 18
5.2 Valutazione *performance* al 2025 21
6 Interventi associati ad altre finalità 23
7 Piano delle Opere Strategiche (POS) 24
8 Eventuali istanze specifiche ..... Errore. Il segnalibro non è definito.
8.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti 30
8.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale 30
8.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0 30
8.4 Altro 30
9 Ulteriori elementi informativi 31
10 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale) 31
11 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale) 31

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

1 Informazioni preliminari

I dati e le informazioni riguardano il seguente perimetro gestionale del Servizio Idrico Integrato (SII):

Cod. ATO	Gestore	Servizi Gestiti
804	HERACQUAMODENA S.p.a.	Acquedotto-Fognatura-Depurazione

In particolar modo al 31/12/2025 HERACQUAMODENA gestisce il SII in ATO 4 -Modena limitatamente ai Comuni di Castelfranco Emilia, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Guiglia, Lama Mocogno, Maranello, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Montefiorino, Montese, Palagano, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Prignano sulla Secchia, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Savignano sul Panaro, Serramazzoni, Sestola, Spilamberto, Vignola e Zocca.

Si premette che **in ambito 804 – ATO 4 Modena nel corso dell'anno 2025 Hera S.p.A. ha conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del servizio idrico integrato ad HERAquamodena S.r.l. (nel prosieguo del testo HAM Srl), con efficacia 1/7/2025**; ciò ha comportato il subentro conseguente di HERACQUAMODENA Srl nelle convenzioni di affidamento del servizio idrico integrato stipulate da HERA SpA ed ATERSIR, per l'ambito territoriale di Modena. Si precisa che la società HERACQUAMODENA Srl è società soggetta al controllo di Hera SpA, garantendo la piena e ininterrotta continuità nell'erogazione del servizio.

Con comunicazione PG 0004648/25 del 22/12/2025 HAM Srl ha presentato ad ATERSIR istanza di partecipazione di HAM Srl ai meccanismi incentivanti disciplinati da ARERA nell'ambito della qualità tecnica del servizio idrico relativamente al biennio 2024-2025; nello specifico viene richiesto di poter considerare i dati 2024 e 2025, nonché i dati relativi all'anno base 2023, con riguardo all'ATO4, come dati di competenza della sola HAM Srl, ai fini della partecipazione al meccanismo incentivante della qualità del servizio idrico. Pertanto, **la rendicontazione per l'ambito ATO 4 per l'intero anno 2025 è stata presentata e consolidata da questo gestore subentrante.**

Si allega per pronto riferimento:

- **istanza di partecipazione di HERAcquamodena S.r.l. ai meccanismi incentivanti disciplinati da ARERA nell'ambito della qualità del servizio idrico, sia tecnica che contrattuale, relativamente al biennio 2024-2025**
- **autorizzazione da parte dell'Ente affidante alla voltura delle concessioni** relative al Servizio Idrico Integrato nella provincia di Modena, già conferite a HERA S.p.A., in favore della società HERAcquamodena S.r.l.

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, l'attività di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo si è svolta regolarmente. Non sono da segnalare modifiche rispetto alla raccolta dati di qualità tecnica RQTI.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

2 Prerequisiti

Per il gestore Heracquamodena Srl si conferma la sussistenza dei prerequisiti indicati al Titolo 6 della deliberazione 917/2017/R/IDR (artt. 20, 21, 22 e 23 della Del. 581/25) per la gestione relativa all'ambito territoriale 804. In particolare, si conferma:

I. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di misura per la determinazione del volume di perdite idriche totali, riscontrando percentuali ampiamente sempre superiori alle soglie minime fissate dall'Autorità, sia per la misura dei volumi di processo, sia per la misura dei volumi d'utenza;
II. l'adozione dei criteri attuativi necessari per adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua distribuita agli utenti mediante l'effettuazione dei controlli previsti dal D.lgs. 18/2023;
III. l'assenza di agglomerati interessati da pronunce di condanna della Corte di Giustizia Europea per mancato adeguamento alla direttiva 91/271/CEE;
IV. la disponibilità e l'affidabilità dei dati di qualità tecnica forniti dal gestore, rilevandone i requisiti di correttezza, coerenza, congruità e certezza.

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

I volumi di processo per tutti i centri di produzione principali (pozzi, sorgenti, invasi, potabilizzatori) sono misurati con idonei strumenti (la maggior parte dei quali collegati ai sistem i di telecontrollo) e sono registrati su supporto informatico e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 processo" dei file "Riepilogo registri".

Tutti i volumi d'utenza sono fatturati sulla base di letture effettuate sui contatori d'utenza, fatto salvo quanto consentito in merito alla possibilità di fatturazione in acconto su letture stimate successivamente conguagliate sulla base delle letture effettive rilevate; tutte le misure dei contatori d'utenza sono registrate sul sistema informativo del gestore (SAP) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. Tali volumi sono stati trasmessi nell'ambito della raccolta dati RQTI 2026 nel foglio "M1 uten
z
a" dei file "Riepilogo registri".

Di seguito sono indicati i criteri adottati per la determinazione dei volumi di processo e di utenza non misurati (stimati):

- per i volumi di processo stimati relativi a volumi di sorgenti o punti di prelievo non misurati (per le quali risulta molto complessa l'installazione di misuratori o per i quali si sia manifestato un guasto al misuratore durante l'anno) le valutazioni derivano da misure empiriche di flusso (tipicamente portata media stimata x t); la componente stimata dei volumi di processo risulta ma
- rginale rispetto al totale dei volumi di processo (si veda anche paragrafo n.2 "Prerequisiti").
- per i volumi di utenza stimati ovvero i volumi autorizzati non misurati e non fatturati (Wnm,NF del file "RQTI-2026") si è applicato quanto indicato al paragrafo 7.2 della Del. 917/2017 ovvero pari allo 0,5% del "consumo misurato e fatturato (escluso acqua esportata)".

Il prerequisito di cui all'art. 20.2 della RQTI è rispettato sia per quanto attiene i volumi di processo sia per quelli d'utenza.

		U.M.	ATO4
WP	**Quota volumi di processo misurati**	%	99,41%
WU	**Quota volumi di utenza misurati**	%	90,79%

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, risulta:

a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI
b) aver applicato le richiamate procedure	SI
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	SI
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni, ai sensi della normativa *pro tempore* vigente	SI

Il Gestore Heraacquamodena S.r.l. dispone di un Piano di Controllo Analitico (PdCA) finalizzato ad effettuare il monitoraggio della qualità dell'acqua destinata al consumo umano (controlli interni ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.). Il PdCA specifica e associa fra loro i punti di campionamento, i profili analitici e le frequenze di controllo. Il PdCA viene inviato alle Aziende USL competenti per il territorio (Enti di Controllo) che possono richiedere modifiche ed integrazioni qualora lo ritenessero necessario. Il numero di c ontrolli p revisti nel PdCA è superiore al numero minimo posto in carico al Gestore come controlli interni previsti nel programma di controllo AnTea (rif. Tab. 1 dell'Allegato II del D.Lgs. 18/2023 e s.m.i.).
Oltre ai controlli rappresentati nel PdCA (controlli programmati) in corso d'anno vengono effettuati numerosi altri controlli integrativi (estemporanei e/o urgenti) derivanti da necessità operative non programmabili. Le determinazioni analitiche vengono effettuate dal laboratorio Heratech (Gruppo Hera), certificato e accreditato. I risultati sono registrati sul sistema informativo del laboratorio (LIMS Eusoft) e sono consultabili ed estraibili a richiesta. L'adozione del Programma di controllo ai sensi dell'articolo 12 del D.Lgs.18/2023 e s.m.i. rispetta le modalità e le tempistiche di cui al Decreto stesso.
Nel corso dell'anno 2025 la Regione Emilia-Romagna ha caricato sul portale AnTea i programmi di controllo minimi (AnTea) redatti dai Gestori e dalle AUSL territorialmente competenti. A partire dal mese di Ottobre 2025 è stato avviato l'iter di caricamento degli esiti analitici sul portale stesso.

Si conferma che questo Gestore HERAcquamodena S.r.l. ha ottemperato ai prerequisiti di conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti di cui all'art. 21 della Del. 637/23 e s.m.i.
In particolare, si precisa che questo Gestore è certificato secondo gli standard internazionali ISO 9001 "Sistema di gestione della qualità", ISO 14001 "Sistema di gestione ambientale", ISO

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

50001 “Sistema di gestione dell’Energia”, OHSAS 45001 “Sistema di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori” ed è dotata di un sistema documentale compo sto da procedure ed istruzioni che definiscono i processi e le attività, compresi quelli del ciclo idrico.
Inoltre, in conformità al D.Lgs. 31/2001 e s.m.i. è presente una procedura relativa alla Pianificazione dei controlli analitici nel servizio idrico integrato.
L’applicazione delle procedure viene verificata attraverso audit periodici funzioni aziendali dedicate ed Enti di Certificazione esterni.

In ultimo, si precisa che il numero minimo di controlli interni è stato determinato in riferimento ai programmi comunicati in AnTea ed è stato rispettato.

		U.M.	ATO 4
CACQ-min	Numero minimo di campioni (da controlli interni) che il gestore è tenuto a eseguire nell'anno	n.	**319**
CACQ-real	Numero campioni (da controlli interni) che il gestore ha eseguito nell'anno	n.	**3.517**
CACQ-tot	Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di eventuali impianti di potabilizzazione	n.	**2.978**

In riferimento all’**Applicazione del modello Water Safety Plan**) si comunica quanto segue:

- L’attività di implementazione dei PSA, avviata dal 2017, continua in linea con i requisiti previsti dalle Linee Guida di ISS (Rapporto ISTISAN n. 22/33 e 25/4).

- Lo stato di avanzamento al 31/12/2025 per l’ambito ATO 4 gestito da HAM è di 5 PSA sviluppati.

- CASTELFRANCO_CAVAZZONA_PIUMAZZO
- CASTELVETRO
- MODENA_BIG
- PIANURA_EX_SAT
- VIGNOLA_SAVIGNANO_SPILAMBERTO

Rispetto a quanto trasmesso nella precedente relazione tariffaria del 2024 sono stati accorpati in un unico sistema di fornitura i sistemi di Castelfranco_Cavazzona e Piumazzo.

- La percentuale complessiva di applicazione del modello è al 31/12/2025 la seguente:

		U.M.	ATO 4
G3.2	**Applicazione del modello Water Safety Plan (WSP)**	%	**82,00%**

Si precisa infine che anche i PSA già completati e precedentemente trasmessi per l’approvazione non sono ancora stati approvati dal CeNSiA (Centro Nazionale Sicurezza delle Acque), poiché l’iter di valutazione e approvazione prenderà avvio con l’attivazione della piattaforma ANTEA – Area PSA come da comunicazione del CeNSiA.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Ai sensi dell'art. 22 della RQTI, il prerequisito è rispettato poiché nel territorio della provincia di Modena e più in generale in tutto quello regionale in gestione ad Hera S.p.A. non sono presenti agglomerati oggetto di condanna nelle sentenze della Corte di Giustizia Europea (C-565/10, C-85/13 e C-668/19).

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

In esito all'attività di validazione attuata dall'Ente di governo dell'ambito sui dati resi disponibili dal gestore, le verifiche condotte sulla base dei criteri di cui all'art. 23 della RQTI, non hanno messo in luce carenze nella disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

3 Macro-indicatori di qualità tecnica

3.1 M0 - Resilienza idrica

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto, è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1 Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	*Criticità legata alla necessità di garantire l'attuale capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda.*

3.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

I valori rilevati per gli indicatori M0a e M0b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M0 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede un incremento della grandezza DISP dello +0,5% nel 2026 e un ulteriore incremento della DISP dello +0,5% nel 2027.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M0	M0a	0.54		
	M0b	Non ancora disponibile		
	DISP	98.389.609	98.881.556	99.375.964
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	+0,5% di DISP	+0,5% di DISP	
	Valore obiettivo DISP	98.881.556	99.375.964	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M0	**2025**		

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M0 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,2 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 0,8M€.

Gli interventi, aventi l'obiettivo di incrementare la capacità di approvvigionamento prevedendo lo sviluppo di nuovi fonti di captazione sia superficiali che di falda, sono primariamente riconducibili alle seguenti categorie di intervento:

- Perforazione e realizzazione di nuovi pozzi
- Revamping e costruzione di nuovi impianti di potabilizzazione
- Sviluppo di nuovi campi acquiferi

Con riferimento al rafforzamento e qualificazione delle fonti di approvvigionamento assumono particolare rilievo gli interventi 2025MOHA0007 "REVAMPING CAMPO POZZI SASSUOLO"; e 2025MOHA0008 "REVAMPING CAMPO POZZI TOMMASELLI", che consistono nell'andare a manutentare gli attuali pozzi che, negli anni, hanno perso di efficienza ed efficacia a causa della vetustà degli stessi.

3.1.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.2 M1 - Perdite idriche

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto, sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*La criticità è connessa sostanzialmente alla vetustà e alla fallanza delle reti idriche di distribuzione e, anche, alla non adeguata qualità realizzativa degli allacci alle utenze precedenti alla gestione Hera.*
DIS3.2 Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	*La criticità è connessa con l'obsolescenza dei contatori di utenza*

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

3.2.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.

I valori rilevati per gli indicatori M1a e M1b per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M1 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M1a del -4% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M1a del -4% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M1	M1a	9,42	9,04	8,68
	M1b	38,28%	36,75%	35,28%
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-4% di M1a	-4% di M1a	
	Valore obiettivo M1a	9,04	8,68	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	**2025**		

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M1 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 26,9 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 23,4M€.

In tale ambito, gli interventi sono primariamente riconducibili a tre principali linee di indirizzo:

- rinnovo programmato di porzioni significative della rete idrica, realizzato sia attraverso interventi diffusi di manutenzione straordinaria sia mediante azioni mirate su tratti caratterizzati da maggiore criticità;
- interventi di distrettualizzazione, finalizzati ad aumentare l'estensione delle reti soggette a monitoraggio attivo e a migliorare l'efficacia delle attività di individuazione e contenimento delle perdite;
- un piano dedicato alla sostituzione progressiva dei misuratori, volto a garantire il mantenimento dell'efficienza del parco contatori e il miglioramento della qualità dei dati di misura.

Sempre nell'ambito degli obiettivi riconducibili al macro-indicatore M1, nel periodo 2024-2026 sono stati inoltre sviluppati interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sulla componente M2C4 – linea di investimento I4.2, finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione e al rafforzamento delle attività di monitoraggio e digitalizzazione del sistema acquedottistico (6,2 Ml€ di contributi a fondo perduto PNRR)

Tali progettualità si configurano come un insieme coordinato di azioni infrastrutturali e digitali, comprendenti rinnovi di rete, distrettualizzazione, ricerca perdite con metodi innovativi, installazione di sensoristica e diffusione di sistemi di misura evoluti.
I rinnovi di rete sono pianificati anche mediante approcci predittivi, con priorità agli elementi maggiormente esposti a rischio di guasto. Tali interventi sono affiancati dalla realizzazione di distretti idraulici e dall'installazione di sensoristica per il monitoraggio di portate e pressioni,

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

integrata con i sistemi di telecontrollo, al fine di migliorare la gestione operativa e la tempestività nell'individuazione delle anomalie.
La diffusione degli smart meters contribuisce all'integrazione dei misuratori d'utenza nei sistemi digitali di gestione, monitoraggio e controllo della rete. Nel biennio 2026-27 proseguirà il roll-out sulle utenze domestiche, con progressiva estensione della telelettura e maggiore conoscenza dei profili di consumo residenziali.
Saranno inoltre adottate tecnologie innovative per la ricerca attiva delle perdite. Il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning, tramite sensoristica di rete finalizzata a verificare l'efficacia della disinfezione e a controllare l'eventuale formazione di biofilm.
Le attività di digitalizzazione ed efficientamento della rete descritte sono parte integrante dei piani strategico-operativi già attuati dal Gestore nei territori presidiati.
La diffusione degli smart meters contribuisce all'integrazione dei misuratori d'utenza nei sistemi digitali di gestione, monitoraggio e controllo della rete. Nel biennio 2026-27 proseguirà il roll-out sulle utenze domestiche, con progressiva estensione della telelettura e maggiore conoscenza dei profili di consumo residenziali.
Saranno inoltre adottate tecnologie innovative per la ricerca attiva delle perdite. Il monitoraggio della qualità della risorsa distribuita sarà potenziato con un approccio early warning, tramite sensoristica di rete finalizzata a verificare l'efficacia della disinfezione e a controllare l'eventuale formazione di biofilm.
Le attività di digitalizzazione ed efficientamento della rete descritte sono parte integrante dei piani strategico-operativi già attuati dal Gestore nei territori presidiati.
Con riferimento alla campagna di sostituzione dei misuratori ai sensi del DM 93/2017, proseguono le sostituzioni annuali secondo la programmazione condivisa con l'Ente d'Ambito: al 31/12/2025 risulta sostituito circa il 65% del parco contatori in gestione. Nel gennaio 2026 è stato inoltre pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale 26 novembre 2025, n. 219 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha semplificato in modo significativo la disciplina dei contatori dell'acqua, introducendo una scadenza unica di tredici anni per la verificazione periodica, indipendentemente dalla tipologia di misuratore e confermando la neutralità tecnologica. La periodicità di 13 anni è stata quindi estesa anche ai contatori meccanici, equiparandoli ai contatori statici e venturimetrici.
La ridefinizione normativa dei termini di obsolescenza legale dei misuratori consente una gestione più efficiente del ciclo di vita degli apparati, garantendo al contempo il mantenimento degli standard qualitativi della misurazione. In tale contesto, nell'ottica di un utilizzo razionale delle risorse, il Gruppo Hera ha proposto una rimodulazione del piano annuale di sostituzione già trasmesso. Tale piano era stato predisposto avvalendosi della possibilità di deroga agli obblighi di verificazione periodica previsti dagli artt. 18.7 e 18.5 del DM 21 aprile 2017, n. 93. Il nuovo piano annuale di sostituzione è stato elaborato tenendo conto dei seguenti elementi:

- la consistenza della totalità dei misuratori installati nel parco al 31/12/2025, comprensivo sia dei contatori attivi che dei contatori non attivi;
- una stima delle sostituzioni annuali che verranno effettuate nel corso dell'anno 2026, come da piano annuale precedentemente comunicato;

Per il periodo 01/01/2027-31/12/2029, con riferimento all'ambito territoriale provinciale di Modena**,** il piano sarà rimodulato variando il numero di contatori da 21.800 a 14.400 unità all'anno.
Le installazioni di contatori previste dal piano sopra indicato, nonché quelle relative a nuove utenze e alla sostituzione di misuratori guasti, terranno conto dei rilevanti benefici strategici derivanti dalla progressiva introduzione della tecnologia di *smart metering* nella rete di distribuzione idrica. L'evoluzione tecnologica dei sistemi di misura rappresenta infatti un presupposto fondamentale per perseguire obiettivi di maggiore sostenibilità, efficienza e trasparenza nella gestione del servizio idrico. In particolare, tali soluzioni consentono il monitoraggio continuo della rete, favorendo

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

l'individuazione tempestiva di anomalie, picchi di consumo e perdite, oltre alla progressiva riduzione del ricorso a consumi stimati grazie ai sistemi di telelettura. Il Gruppo Hera ha già avviato l'installazione di contatori smart meter, anche nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR, confermando il ruolo strategico di tale soluzione nel percorso di modernizzazione infrastrutturale della rete idrica.
Prosegue inoltre la campagna di smartizzazione delle utenze idroesigenti che, in coerenza con l'indicatore prestazionale $G1.2ut$ "Diffusione delle tecnologie di rilevazione delle misure d'utenza di tipo smart", indirizza l'adozione di questa tecnologia verso le utenze a maggiore consumo. Al 31/12/2025 risultano telelette circa 5.000 utenze idroesigenti, pari a circa il 16% del volume complessivamente distribuito ogni anno sull'intero parco contatori in gestione.

3.2.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.3 M2 – Interruzioni del servizio

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Al fine di garantire il mantenimento in classe A del macro-indicatore M2 si ritiene opportuno mantenere evidenziata la seguente criticità:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.3 Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	*Criticità legata alla necessità di potenziare l'infrastruttura acquedottistica in modo da renderla rispondente ai crescenti livelli di domanda del territorio*

3.3.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026.
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M2	M2	0,37	0,37	0,37
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo M2	< 0.75	< 0.75	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	**2025**		

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Al fine di garantire il mantenimento in classe A del macro-indicatore M2 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,9 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 1,4M€.

Gli interventi sono primariamente riconducibili ai seguenti filoni di investimento:

- realizzazione di condotte di interconnessione tra i sistemi idrici esistenti, finalizzati a garantire un mutuo soccorso tra i sistemi idrici in condizioni di carenza idrica e allo sfruttamento ottimale delle fonti di approvvigionamento idrico disponibili.
- potenziamento e rinnovo delle dorsali idriche, per fronteggiare la ripresa dei consumi e le espansioni residenziali e industriali previste dai Piani di Sviluppo Urbanistici del territorio (es. 2022MOHA0017 NUOVA DORSALE DA VACIGLIO A MARTINIANA)

3.3.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex^{a}_{QT}$ si rimanda alla specifica relazione tariffaria.

3.4 M3 – Qualità dell'acqua erogata

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2 Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e funzionalità delle opere di approvvigionamento, sorgenti ed impianti di potabilizzazione.*

3.4.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

I valori rilevati per gli indicatori M3a, M3b e M3c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M3 in Classe C; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M3b del -6% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M3b del -6% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M3	M3a	0,0000%	0,0000%	0,0000%
	M3b	2,08%	1,96%	1,84%
	M3c	0,28%		
	Classe	C	C	C
	Obiettivo RQTI	-6% di M3b	-6% di M3b	
	Valore obiettivo M3a			
	Valore obiettivo M3b	1,96%	1,84%	
	Valore obiettivo M3c			

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	**2025**		

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M3 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 4,9 M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 3,8M€.
Gli interventi sono primariamente riferibili alla sostituzione e adeguamento programmato degli impianti di captazione e potabilizzazione (base o complessi) e ad interventi di manutenzione straordinaria.

3.4.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex\ {}^{a}_{QT}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.5 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La principale criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
FOG2.1 Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	*La criticità è connessa alla vetustà delle reti fognarie e degli impianti di sollevamento*

3.5.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026
I valori rilevati per gli indicatori M4a, M4b e M4c per l'anno 2025 portano ad una classificazione del macro-indicatore M4 in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dell'indicatore M4c del -5% nel 2026 e un'ulteriore riduzione di M4c del -5% nel 2027. Poiché nel 2025 tutti gli scolmatori sono stati verificati, ovvero M4c del 2025= 0%, anche nel 2027 dovranno essere stati verificati tutti gli scolmatori per il raggiungimento dell'obiettivo.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M4	M4a	1,69	1,69	1,69
	M4b	0,00%	0,00%	0,00%

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
	M4c	0,00%	0,00%	0,00%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-5% di M4c	-5% di M4c	
	Valore obiettivo M4a			
	Valore obiettivo M4b			
	Valore obiettivo M4c	0,00%	0,00%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	**2025**		

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Per il miglioramento del macro-indicatore M4 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 8,7M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 8,0M€.

Sono presenti nel PdI titoli finalizzati al potenziamento e al rinnovo delle reti fognarie (sia a mezzo di interventi cumulativi di manutenzioni straordinarie, sia attraverso interventi specifici su alcuni tratti di rete) e al risanamento degli impianti di sollevamento, vasche di laminazione e vasche di prima pioggia. Sono inoltre ricompresi interventi ammessi a finanziamento nell'ambito della misura PNRR M2C4 – I2.1A "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico – Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche", finalizzati alla mitigazione delle criticità idrauliche e al miglioramento delle condizioni di sicurezza e resilienza delle infrastrutture del servizio idrico integrato, per un importo di contributi nel quadriennio pari a 3,4M€ (2025MOHA0002 - PNRR All. Collett AM Rio S.Marco Sassuolo e 2025MOHA0003 - PNRR All. Diversivo Lamin. Fiorano/Maranello)

3.5.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.6 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Al fine di garantire il mantenimento in classe A del macro-indicatore M5 si ritiene opportuno mantenere evidenziata la seguente criticità:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1 Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	*Criticità legata sostanzialmente alla vetustà e necessità di revamping della linea fanghi*

3.6.2 Obiettivi 2026-2027

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026
Il macro-indicatore nel 2025 risulta in Classe A con obiettivo di mantenimento.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M5	MFtq,disc	0,00	0,00	0,00
	%SStot	28,0%		
	M5	0,00%		
	Classe	A	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento	
	Valore obiettivo MFtq,disc			
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	**2025**		

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M5 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 0,4M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 0,8M€.
Gli interventi riguarderanno il revamping sulla linea fanghi del depuratore di Modena (2020MOHA0016) e interventi di manutenzione straordinaria sugli altri impianti depurativi presenti nel territorio dell'ATO – 4.

3.6.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macroindicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex_{QT}^{a}$ si rimanda alla specifica relazione.

3.7 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.7.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le principali criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità	Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP2.1 Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	*La criticità è connessa alla vetustà degli impianti e alla necessità di un adeguamento e rinnovo*
DEP2.3 Criticità legate alla potenzialità di trattamento	*La criticità è connessa alla necessità di potenziare le linee di trattamento*

3.7.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità tecnica considerato, si richiama il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027 sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

Il valore dell'indicatore nell'anno 2025 lo posiziona in Classe B; il conseguente obiettivo di miglioramento prevede la riduzione dello stesso del -6% nel 2026 e un'ulteriore riduzione del -6% nel 2027.

Macro-indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
M6	M6	3,22%	3,03%	2,85%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo RQTI	-6% di M6	-6% di M6	
	Valore obiettivo M6	3,03%	2,85%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	**2025**		

3.7.3 Investimenti infrastrutturali

Per il macro-indicatore M6 risultano presenti nel PdI interventi con un totale di investimenti lordi effettuati nel biennio 2024-25 pari a 7,1M€ e previsti per il successivo biennio 2026-27 pari a 3,7M€.

Gli interventi sono primariamente riferibili ad attività di rinnovo e manutenzione straordinaria sugli impianti di trattamento dei reflui (2014MOHA0144) e al Potenziamento del depuratore centralizzato nella località di Castelfranco Emilia (2014MOHA0010).

3.7.4 Interventi gestionali

Per quanto riguarda gli interventi gestionali volti a risolvere criticità afferenti a questo macro-indicatore, così come per l'analisi di eventuali richieste di $Opex^{a}_{QT}$ si rimanda alla specifica relazione.

4 Macro-indicatori di qualità contrattuale

4.1 MC1 - Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC1.

4.1.2 Obiettivi 2026-2027

In relazione al macro-indicatore di qualità contrattuale considerato, richiamare il livello di partenza e gli obiettivi per il biennio 2026-2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQSII" presente nel file RDT_2026.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC1	Valore di partenza	**99,247%**	**99,247%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC1	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	**2025**	**2026***

**Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC1 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC1.

4.2 MC2 - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Nel Programma degli Interventi non sono esplicitate criticità riconducibili al macro-indicatore MC2.

4.2.2 Obiettivi 2026-2027

Commentare seguendo le indicazioni di massima evidenziate al paragrafo 4.1.2.

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2026	Definizione obiettivo 2027
MC2	Valore di partenza	**97,766%**	**97,766%**
	Classe	**A**	**A**
	Obiettivo RQSII	**mantenimento**	**mantenimento**
	Valore obiettivo MC2	**mantenimento**	**mantenimento**
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	**2025**	**2026***

** Ai sensi del comma 93.4 dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR, si assume per perseguito l'obiettivo per l'annualità 2026 ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2027*

Per la disamina delle attività gestionali volte all'adeguamento agli obiettivi associati al citato macro-indicatore MC2 per le quali fossero stati richiesti $Opex_{QC}^{a}$ (formulando apposita istanza motivata), rinviare alla pertinente sezione della "Relazione di accompagnamento - Primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-4".

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non risultano inseriti nel Programma degli Interventi investimenti di tipo infrastrutturale per il macro-indicatore MC2.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

5 Indicatori di sostenibilità energetica e ambientale

5.1 Obiettivi 2026-2027

In relazione all'indicatore "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" di cui al comma 37.3 del MTI-4, si richiama in tabella il livello di partenza afferente al 2025 e il relativo obiettivo per il 2027, sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Indicatore		Valori 2025 per definizione obiettivi	Definizione obiettivo 2027
RIU	RIU	26,20%	24,20%
	Classe	B	B
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,02	
	Valore obiettivo RIU	24,20%	
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2025**	

L'indicatore RIU è dato dal rapporto tra le due grandezze Wdep,r1 e Wdep,r2.

Nello specifico il RIU 2025 è determinato da **Wdep,r1 (7.543.057 mc) e Wdep,r2 (5.567.091 mc)** derivanti da due contributi principali: **riuso irriguo e riuso industriale.**

Per **riuso irriguo** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute ai Consorzi di Bonifica dei vari territori e che contribuiscono alla integrazione idraulica di altri volumi derivati, attraverso gli stessi canali consortili, per finalità irrigue. Nello specifico:

1. **Riuso irriguo** delle acque del **depuratore di Modena capoluogo** nel comprensorio irriguo del **Comune di Modena**:
   - AIA del depuratore in cui è regolamentato il riuso delle acque del depuratore di Modena a fini irrigui e di compensazione dei canali in gestione al Comune di Modena
   - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

2. **Riuso irriguo** delle acque del **depuratore di Sassuolo** nel comprensorio irriguo del **Consorzio della Bonifica Burana**:
   - Accordo di programma dei depuratori di Sassuolo e Savignano (*Delibera di Giunta regionale RER- n. 454 del 27/03/2023)* in cui è regolamentato il riuso delle acque del depuratore di Sassuolo e sono indicati i relativi volumi destinabili al riutilizzo.
   - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

3. **Riuso irriguo** delle acque del **depuratore di Savignano** nel comprensorio irriguo del **Consorzio della Bonifica Burana**:
   - Accordo di programma dei depuratori di Sassuolo e Savignano (*Delibera di Giunta regionale RER- n. 454 del 27/03/2023*) in cui è regolamentato il riuso delle acque del depuratore di Savignano e sono indicati i relativi volumi destinabili al riutilizzo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

- I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

Tale attività è regolata ai sensi dell'art. 101, comma 10, del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n.152 e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque della regione Emilia-Romagna, che prevedono la possibilità di siglare Accordi di Programma specifici capaci di favorire il risparmio idrico, il riutilizzo delle acque di scarico nel rispetto delle norme comunitarie e delle misure necessarie al conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici superficiali.
Si riposta di seguito la Tabella con i valori complessivi del riuso irriguo 2025.

DEPURAZIONE - Ulteriori dati		U.M.	ATO 4
WDEP,r1	*di cui destinabile al riutilizzo*	mc	4.200.000
WDEP,r2	*di cui destinato al riutilizzo*	mc	2.224.034

Per **riuso industriale** si intendono i volumi di acque reflue depurate cedute a ditte terze per finalità di riutilizzo tecnico, come previsto dall'Art. 3 lettera c) del DM 185/2003, e regolate attraverso contratti siglati tra le parti interessate. Nello specifico:

1. **Riuso industriale** delle acque del **depuratore di Modena capoluogo** presso l'impianto di termovalorizzazione e chimico-fisico di **Herambiente di Modena**:
   - Contratto di servizio per le attività di raffreddamento apparecchiature dell'impianto sito in via Cavazza in cui è sancito e regolamentato l'uso delle acque reflue del depuratore di Modena presso l'impianto di Herambiente.
   - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

2. **Riuso industriale** delle acque del **depuratore di Spilamberto** presso l'impianto della società Biorg (Gruppo Herambiente):
   - Contratto di servizio in cui è sancito e regolamentato l'uso delle acque del depuratore di Spilamberto presso il contiguo impianto di Biorg.
   - AIA impianto Biorg in cui è regolamentato il riuso delle acque del depuratore
   - I volumi destinati al riutilizzo sono misurati.

DEPURAZIONE - Ulteriori dati		U.M.	ATO 4
WDEP,r1	*di cui destinabile al riutilizzo*	mc	3.343.057
WDEP,r2	*di cui destinato al riutilizzo*	mc	3.343.057

Ai fini della determinazione del **RIU** 2025 ai sensi della Del.639/2023/R/IDR, MTI4 (**Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità**) si è fatto riferimento alla somma delle 2 componenti sopra riportate.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

In relazione all'indicatore "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata" di cui al comma 37-bis.4 del MTI-4, si richiama il livello di partenza (grandezza $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$) e il relativo obiettivo per il 2027[1], sintetizzati nel foglio "Riepilogo_RQTI" presente nel file RDT_2026.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2027
ENE	$\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$	43.885.512	
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2022-2025) / 4)-1)<=-0,05
	Valore obiettivo ENE		41.691.236

Al fine di garantire le medesime condizioni impiantistiche tra anno base (media degli anni 2022-2025) e anno di valutazione del raggiungimento dell'obiettivo (2027), il valore di EE comprendono la quota di energia elettrica afferente al territorio del Comune di Montese acquisito da Hera Spa in gestione completa dal 1/1/2023 e gestione transitoria per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022 come sancito nello SCHEMA DI ACCORDO PER LA REGOLAZIONE DEL PERIODO TRANSITORIO DI SUBENTRO DI HERA S.P.A. NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL COMUNE DI MONTESE (MO), sottoscritto tra Hera Spa, Atersir e Comune di Montese (allegato).

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo di $\frac{\sum_{n=2022}^{2025} kWh^n}{4}$

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2022	45.269.334	kWh	EE comprensiva dei consumi del Comune di Montese (**Comune in gestione transitoria**)
2023	43.370.264	kWh	EE comprensiva dei consumi del Comune di Montese (**Comune in gestione**)
2024	42.551.055	kWh	EE comprensiva dei consumi del Comune di Montese (**Comune in gestione**)
2025	44.351.394	kWh	EE comprensiva dei consumi del Comune di Montese **(Comun in gestione)**
Media 2022-2025	**43.885.512**	**kWh**	EE comprensiva dei consumi del Comune di Montese **(Comune in gestione)**

Si ricorda che:

- i valori di EE della tabella sopra riportata per gli anni 2022, 2023 e 2024 risultano diversi da quelli rendicontati nel file RQTI_2024 e RQTI_2025 avendo Hera formulato, **nell'ambito della rendicontazione dei dati di qualità tecnica relativa agli anni 2023 e 2024**, istanza

[1] Si rammenta che le previsioni del MTI-4 richiedono, da parte del competente Ente di governo, una valutazione volta a tenere conto delle eventuali variazioni di condizioni impiantistiche e di perimetro che risultino significative, in modo da assicurare un confronto omogeno. A tal fine il soggetto competente si baserà su valutazioni oggettive e accertabili, da rappresentare all'Autorità anche ai fini della verifica del perseguimento dell'obiettivo.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

motivata di deroga ai sensi dell'art.5 Del. 917/2017 per il Comune di Montese, ed avendo Hera effettuato una gestione transitoria nel 2022, pertanto tutte le grandezze associate a tale Comune non sono state conteggiate nei file RQTI di qualità tecnica.

- **nell'ambito invece della rendicontazione dei dati di qualità tecnica relativa all'anno 2025**, operata da HERACQUAMODENA Srl per quanto sopra indicato, **nel file RQTI_2026 sono stati compresi tutti i dati del Comune di Montese (compresa l'EE),** in virtù del fatto che i dati sono pienamente disponibili per tutti i macro-indicatori, che l'istanza di deroga di cui sopra ha cessato la sua validità e che si tratta di una aggregazione non significativa (num. utenti finali serviti dal Gestore nel Comune di Montese: 3.214 e num. utenti finali serviti dal Gestore totali: 211.840).

In linea generale preme evidenziare che le acquisizioni (oggetto delle istanze) sono finalizzate alla razionalizzazione delle gestioni territoriali, in linea quindi con gli obiettivi dell'Autorità e con le indicazioni espresse a livello nazionale per il settore idrico, caratterizzato da una frammentazione eccessiva e sono operazioni che interessano aree di dimensioni molto contenute (un singolo Comune), la cui inclusione o esclusione nei dati non produce effetti significativi sul risultato complessivo del macro indicatore calcolato sull'intero ambito.

5.2 Valutazione *performance* al 2025

Con lo scopo di raccogliere ogni elemento utile a supporto delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante di cui all'articolo 37 del MTI-4, per il biennio 2024-2025 **in ATO 804 – Modena,** si commentano di seguito i dati forniti, con specifico riferimento agli indicatori "RIU-Quota dei volumi depurati destinabili al riutilizzo ma non destinati a tale finalità" e "ENE-Quantità di energia elettrica acquistata".

Con riferimento all'indicatore RIU, si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che non è stato conseguito l'obiettivo 2025.

Indicatore		Valori 2023 per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
RIU*	RIU	26,38%	24,38%	26,20%
	Classe	B	B	B
	Obiettivo MTI-4	RIU_2023-0,02		
	Valore obiettivo RIU	24,38%		
	Raggiungimento obiettivo			NO
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo	**2023**		

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo RQTI" della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2026).

Per l'indicatore RIU, valgono le stesse considerazioni inserite nel paragrafo precedente 5.1 ovvero che i volumi indicati come riuso delle acque reflue depurate (Wdep,r1 e Wdep, r2) derivano da due contributi principali**: riuso irriguo e riuso industriale**.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

L'indicatore **RIU 2023** deriva da **Wdep,r1 (7.690.922mc) e Wdep,r2 (5.661.834mc)**

L'indicatore **RIU 2025** deriva da **Wdep,r1 (7.543.057 mc) e Wdep,r2 (5.567.091 mc)**

Con riferimento all'indicatore ENE, si riportano le seguenti informazioni, dalle quali si evince che non è stato conseguito l'obiettivo 2025.

Indicatore		Valore di partenza per definizione obiettivo	Definizione obiettivo 2025	Valori 2025 consuntivi
ENE*	$\frac{\sum_{n=2020}^{2023} kWh^n}{4}$	43.766.956		
	kWh_2025			42.995.967
	Obiettivo MTI-4		(kWh_2027/(ΣkWh (2020-2023) / 4)-1)<=-0,05	
	Valore obiettivo ENE		41.578.608	
	Raggiungimento obiettivo			**NO**

* Le informazioni relative a questa tabella sono reperibili nel foglio "Riepilogo_RQTI" del file RDT_2026 nella sezione "Valutazione performance 2025 per indicatore ENE".

Al fine di garantire le medesime condizioni impiantistiche tra anno base (media degli anni 2020-2023) e anno di valutazione del raggiungimento dell'obiettivo (2025), i valori di EE sia di partenza sia di consuntivo sono stati determinati con esclusione della quota di energia elettrica afferente al territorio del Comune di Montese acquisito da Hera Spa in gestione completa solo dal 1/1/2023 e gestione transitoria per il periodo dal 01.01.2022 al 31.12.2022 come sancito nello SCHEMA DI ACCORDO PER LA REGOLAZIONE DEL PERIODO TRANSITORIO DI SUBENTRO DI HERA S.P.A. NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NEL COMUNE DI MONTESE (MO), sottoscritto tra Hera Spa, Atersir e Comune di Montese (allegato).

In particolare, la seguente tabella esplicita i valori utilizzati per il calcolo del valore base (media 2020-23) e il valore consuntivo 2025.

Anno	EE, quantità acquistata e consumata	U.M	Nota
2020	43.648.970	kWh	EE senza Comune di Montese **(Comune NON gestito)**
2021	44.726.572	kWh	EE senza Comune di Montese **(Comune NON gestito)**
2022	44.501.819	kWh	EE con esclusione dei consumi del Comune di Montese (**Comune in gestione transitoria**)
2023	42.190.462	kWh	EE con esclusione dei consumi del Comune di Montese (**Comune in gestione**)
Media 2020-2023	**43.766.956**	**kWh**	EE con esclusione dei consumi del Comune di Montese **(Comune in gestione)**

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

2025 Consuntivo	**42.995.967**	**kWh**	EE con esclusione dei consumi del Comune di Montese **(Comune in gestione)**

Si ricorda che nell'ambito della rendicontazione dei dati di qualità tecnica relativa agli anni 2023 e 2024 Hera spa non ha incluso i dati del Comune di Montese (compresa l'EE), avendo formulato istanza motivata di deroga ai sensi dell'art.5 Del. 917/2017 per tale Comune. **Ne consegue che i valori di EE 2023 della tabella soprariportata coincidono con quelli riportati nel file RQTI_2024 in quanto in tale file non sono rappresentati i consumi di EE del Comune di Montese.**

.

Nell'ambito invece della rendicontazione dei dati di qualità tecnica relativa all'annualità 2025, operata da HERACQUAMODENA Srl per quanto indicato nel capitolo 1, tutti i dati del Comune di Montese sono stati inclusi nel file RQTI_2026 (comprese l'EE), in virtù del fatto che i dati sono pienamente disponibili per tutti i macro-indicatori, che l'istanza di deroga di cui sopra ha cessato la sua validità e che si tratta di una aggregazione non significativa (num. utenti finali serviti dal Gestore nel Comune di Montese: 3.214 e num. utenti finali serviti dal Gestore totali: 211.840). **Ne consegue che i valori di EE 2025 della tabella soprariportata non coincidono con quelli riportati nel file RQTI_2026 in quanto in tale file sono rappresentati i consumi di EE comprensivi del Comune di Montese.**

In linea generale preme evidenziare che le acquisizioni (oggetto delle istanze) sono finalizzate alla razionalizzazione delle gestioni territoriali, in linea quindi con gli obiettivi dell'Autorità e con le indicazioni espresse a livello nazionale per il settore idrico, caratterizzato da una frammentazione eccessiva e sono operazioni che interessano aree di dimensioni molto contenute (un singolo Comune), la cui inclusione o esclusione nei dati non produce effetti significativi sul risultato complessivo del macro indicatore calcolato sull'intero ambito.

6 Interventi associati ad altre finalità

Nel PdI proposto vi sono una serie di interventi che non afferiscono a quelli di qualità tecnica come, ad esempio, gli investimenti di struttura e la realizzazione degli allacciamenti.
All'interno del cronoprogramma investimenti il gestore ha inoltre riportato anche alcune criticità, in riferimento ad alcuni interventi, che sebbene debbano afferire ad obiettivi di qualità tecnica secondo abbinamenti già predisposti da ARERA, in realtà sono state associate al macroindicatore cosiddetto "Altro".
Sono per lo più interventi relativi a:

- Adeguamenti normativi, fra cui si segnalano in particolare gli adeguamenti dei sistemi fognario-depurativi degli agglomerati minori (AE<2000) ai sensi della Delibera della Regione Emilia-Romagna 201/2016
- Interventi per la sicurezza
- Telecontrollo sistemi
- Sviluppo/potenziamento dei sistemi acquedotto, fognatura e depurazione
- Adeguamento impianti alla normativa sismica
- Estensione delle reti acquedotto e fognatura
- Razionalizzazione dei sistemi acquedotto, fognatura
- Efficientamento impiantistico
- Separazione delle reti fognarie

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

- Risoluzione interferenze di rete sia a carico del gestore che con contributo da parte dei clienti

Alcuni di questi interventi possono comunque concorrere indirettamente al miglioramento dei macro-indicatori di qualità tecnica in maniera non valutabile a priori.

7 Piano delle Opere Strategiche (POS)

In merito alle Opere Strategiche, come definite all'articolo 3 della deliberazione 639/2023/R/IDR, si riportano di seguito gli scostamenti rispetto alle previsioni comunicate nell'ambito delle predisposizioni tariffarie 2024-2029 ai sensi della medesima deliberazione.
A tale scopo si raggruppano le opere strategiche secondo le diverse linee di intervento già rappresentate nell'ambito della precedente predisposizione tariffaria 2024-2029.

- **Interventi sull'adeguamento dei trattamenti delle acque reflue degli agglomerati connessi all'attuazione della Direttiva 91/271/CEE e della Direttiva 2000/60/CE**
  Gli interventi sotto elencati (in ambito fognario e depurativo) sono stati programmati in relazione alle richieste normative connesse alla DGR 201/2016 (aggiornate dalle successive DGR 569/2019, 2153/2021, 2338/2022, 2201/2024, , 686/2024, 4/2025, 2203/2025), e hanno tutti come obiettivo l'adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane al fine del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici regionali; si tratta di interventi che prevedono la realizzazione di impianti di trattamento a servizio di agglomerati non depurati e/o il collettamento di agglomerati non depurati o con impianti non adeguati che vengono dismessi.
  La programmazione aggiornata di questi interventi, e quindi la loro tempistica realizzativa, è stata aggiornata a fine 2025 in relazione alla complessità realizzativa e degli iter progettuali e autorizzativi connessi (complessità sia di ordine tecnico, sia di tipo autorizzativo) ed è stata recepita nella **DGR 2203 del 22-12-2025.**

Interventi conclusi

2017MOHA0009	ADEGUAMENTO COSTRIGNANO-CASTELLACCIO
2017MOHA0018	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO VERUCCHIA
2017MOHA0019	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO CA' RAME
2014MOHA0028	REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO AGLI AGGLOMERATI FONTANALUCCIA, PIANDELAGOTTI
2014MOHA0030	AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI GUIGLIA LAMA
2014MOHA0036	ADEGUAMENTO DEGLI AGGLOMERATI DI MONTECENERE NORD E DI MONTECENERE-CASA ZAGAGLIA
2014MOHA0148	REALIZZAZIONE DI COLLETTAMENTO FOGNARIO E SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO NEGLI AGGLOMERATI DI MONCHIO - GRANDE E DI SAVONIERO
2014MOHA0155	VERICA: REALIZZAZIONE DI COLLETTORI E SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO

Interventi in fase realizzativa

2014MOHA0067	REALIZZAZIONE TRATTAMENTI APPROPRIATI AGGLOMERATI >200 AB/EQ IN LOCALITÀ: CASOLA - PIANEZZO, FARNETA CIMITERO)
2014MOHA0160	TRATTAMENTO APPROPRIATO RENNO GAIATO II STRALCIO - ADEGUAMENTO DELL'AGGLOMERATO PIANELLI
2014MOHA0162	TRATTAMENTO APPROPRIATO RENNO GAIATO IV STRALCIO - ADEGUAMENTO

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

	DELL'AGGLOMERATO RENNO DI SOPRA-PIANTACROCE
2014MOHA0164	REALIZZAZIONE SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO E OPERE DI COLLETTAMENTO NELL'AGGLOMERATO DI SANT'ANNA PELAGO
2014MOHA0188	RISANAMENTO FOGNARIO LOCALITÀ VARANA/PESCAROLA E IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

Interventi in fase progettuale

2017MOHA0017	ADEGUAMENTO AGGLOMERATI DI MONTEOMBRARO-CAMPAZZO E MONTE CORONE-CASA NADINO
2017MOHA0010	ADEGUAMENTO DELL'AGGLOMERATO DI GAGGIO
2014MOHA0170	CASA AZZONI: REALIZZAZIONE SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO OVVERO COLLETTAMENTO ALL'AGGLOMERATO DI SASSUOLO
2022MOHA0005	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO FRAZIONE SALTO
2022MOHA0006	ADEGUAMENTO AGGLOMERATO FRAZIONE MASERNO

Interventi da progettare

2014MOHA0029	REALIZZAZIONE DI TRATTAMENTO APPROPRIATO CASE CERBIANI

Le opere prevedono l'adeguamento impiantistico degli impianti di depurazione e/o di sistemi di collettamento fognario per il vettoriamento dei reflui depurati.

- **Ottimizzazione fognario-depurativa**

Come già rappresentato nella precedente predisposizione tariffaria 2024-2029, si conferma la pianificazione dei primi 3 interventi della tabella sotto riportata a fine piano in attesa di indicazioni derivanti dal recepimento della nuova direttiva acque reflue UE 2024/3019 che dovrà avvenire entro giugno 2027.

2014MOHA0055	ADEGUAMENTO NORMATIVA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA RETE MODENA
2014MOHA0179	REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA A SERVIZIO DEGLI SCOLMATORI A FORTE IMPATTO SAS1-1 E SAS1-3
2014MOHA0060	ADEGUAMENTO AL D.LGS.152 DELLA SEDIMENTAZIONE FINALE DEL DEPURATORE
2014MOHA0010	POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE CENTRALIZZATO

L'ultimo intervento in tabella è invece attualmente in esecuzione.

- **Trattamento acque scolmatori**

L'intervento descritto era stato già ricompreso all'interno del più ampio ID 2014MOHA0055 relativo all'adeguamento normativa acque di prima pioggia della rete di Modena" come intervento sperimentale ed è stata completata la sua esecuzione.

2014MOHA0055	Progetto Grow Green – Sistema sperimentale per il trattamento delle acque di prima pioggia dello scolmatore Cavo Cazzola Modena Est

- **Interventi riduzione impatto scolmatori**

2020MOHA0009	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - CASTELNUOVO RANGONE
2020MOHA0025	INTERVENTI PER RIDUZIONE CARICHI SCOLMATORI - VIGNOLA
2024MOHA0002	INTERVENTO PER LA RIDUZIONE DEI CARICHI SCOLMATORE SPILAMBERTO

Per questi interventi si conferma la pianificazione a fine piano investimenti in attesa di indicazioni derivanti dal recepimento della nuova direttiva acque reflue UE 2024/3019 che dovrà avvenire entro giugno 2027, e del percorso di aggiornamento del piano di tutela delle

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

acque che potrebbero modificare in maniera sostanziale gli obiettivi e le priorità su cui intervenire al fine di garantire la qualità dei corpi idrici.

- **Potenziamenti reti fognarie**
  I seguenti interventi sono riferibili ad un obiettivo di potenziamento delle infrastrutture fognarie, di risanamento ambientale anche nell'ottica di adattamento ai cambiamenti climatici al fine di gestire in maniera più adeguata la componente delle acque meteoriche veicolate dagli agglomerati verso il reticolo idrografico superficiale:

Interventi in fase realizzativa

2017MOHA0013	RISANAMENTO AMBIENTALE PAVULLO (CANALE COGORNO)

Questo intervento è stato ridenominato in maniera tale da ricomprendere un obiettivo più ampio, che prevede sia l'aspetto idraulico sia l'aspetto ambientale. Una parte di questo intervento, ampliato, è da considerarsi in fase di progettazione.

Interventi in fase progettuale

2014MOHA0053	COLLETTORE ZONA VIA SASSI DA GUICCIARDINI A DON MINZONI
2014MOHA0159	REALIZZAZIONE DI COLLETTORI E SISTEMA DI TRATTAMENTO APPROPRIATO A COSCOGNO
2022MOHA0008	STUDIO PER ADEGUAMENTO IDRAULICO COGORNO

Il secondo intervento in elenco è stato ripianificato in attesa di un aggiornamento normativo regionale in merito alla conformità degli agglomerati minori (consistenza < 200 ae)
Il terzo intervento è stato ridenominato al fine di ricomprendere un intervento a più ampio respiro, che in questa fase progettuali si riferisce alla analisi del quadro conoscitivo e alla definizione di prime ipotesi di fattibilità, propedeutiche ad un intervento generale da inserire a piano

- **Gestione fanghi**
  Il seguente intervento, da progettare, consiste in un potenziamento della linea fanghi finalizzato al miglioramento del macro-indicatore M5

2014MOHA0006	REALIZZAZIONE LINEA FANGHI DEPURATORE DI CASTELFRANCO

- **Adeguamento impianti di depurazione**
  I tre seguenti interventi sono riferibili ad obiettivi di adeguamento/ottimizzazione del sistema depurativo.

Interventi in fase progettuale

2022MOHA0018	NUOVO DEPURATORE BOSCO ALBERGATI

Interventi da progettare

2022MOHA0013	REVAMPING TRATTAMENTO BOTTINI DEPURATORE MODENA
2024MOHA0005	RADDIOPPIO DEI SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMARI DEL DEPURATORE DI MODENA (FATTIBILITÀ)

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

- **Interventi PNRR perdite idriche**
  In occasione della deliberazione 639/2023/R/IDR erano stati inseriti una serie di interventi in attuazione della misura del PNRR relativa alla riduzione delle perdite idriche.
  Di seguito si riportano questi interventi ora conclusi

2024MOHA0010	PNRR Rinnovi Rete Acquedotto ATO 4
2024MOHA0011	PNRR Distrettualizzazione ATO 4
2024MOHA0012	PNRR Ricerca perdite ATO 4
2024MOHA0013	PNRR Sensoristica Qualità ATO 4

- **Potenziamenti acquedottistici**
  Le opere consistono nella realizzazione delle adduzioni e relativi impianti per il vettoriamento degli approvvigionamenti idrici alle reti di distribuzione nonché anche la perforazione di nuovi pozzi per l'ottimizzazione del sistema. La complessità degli interventi è sia di ordine tecnico, risultando spesso le opere realizzate in un territorio fortemente urbanizzato, sia, anche, di tipo autorizzativo, risultando frequentemente necessarie procedure di esproprio e di variazione degli strumenti urbanistici.

Interventi conclusi

2014MOHA0021	NUOVO SERBATOIO BERGOGNINA-INTERVENTO FINANZIATO PNRR
2015MOHA0019	POTENZIAMENTO RETE POGGIOLROSSO

Interventi in fase realizzativa

2022MOHA0016	POTENZIAMENTO ACQUEDOTTO MODENA - SCALO MERCI MARZAGLIA_PNRR

Interventi in fase progettuale

2014MOHA0003	RINNOVO E POTENZIAMENTO DORSALE IDRICA VIA EMILIA I STRALCIO
2014MOHA0023	NUOVO POZZO SANT'EUSEBIO

Interventi da progettare

2014MOHA0012	RINNOVO E POTENZIAMENTO DORSALE IDRICA VIA EMILIA II STRALCIO
2014MOHA0048	COSTRUZIONE POTABILIZZATORE DELLA RISORSA EMUNTA DAL SISTEMA AGROINDUSTRIALE DEL SECCHIA A SERVIZIO DELLE CENTRALI AIMAG E HERA
2015MOHA0024	NUOVO SERBATOIO GESSIERE BASSO
2020MOHA0024	DORSALE PLANO-APPENNINICA CENTRALE: NUOVO SERBATOIO CASA BARTOLACELLI

- **Nuove interconnessioni**
  L'intervento, in fase di progettazione, consiste nella realizzazione di una nuova dorsale di interconnessione dei sistemi idrici pedemontani al fine di garantire una maggiore resilienza e flessibilità di gestione del sistema, incrementando la capacità di trasporto dello scheletro portante del sistema distributivo idrico in relazione anche agli impatti climatici sulla disponibilità delle diverse fonti di approvvigionamento.

2022MOHA0017	NUOVA DORSALE DA VACIGLIO A MARTINIANA

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

Per questo intervento è stato previsto un aggiornamento dell'importo sulla base delle evidenze emerse durante la realizzazione del primo stralcio già realizzato.

- **Interventi PNRR alluvione**
  Nell'ambito dell'evento climatico estremo del maggio 2023 sono stati previsti a fine 2024 degli interventi di messa in sicurezza idraulica coperti da fondi commissariali e da misura PNRR

2025MOHA0002	PNRR All. Collett AM Rio S.Marco Sassuolo
2025MOHA0003	PNRR All. Diversivo lam. Fiorano/Maranello

Gli interventi sono in fase avanzata di realizzazione in quanto devono rispettare le milestone PNRR che prevedono il loro termine entro il 30 giugno 2026

Ulteriori interventi

Oltre agli interventi già citati finanziati con le misure PNRR, relativi alle perdite idriche e alla ricostruzione post alluvione 2023, è stata prevista nel PdI la realizzazione di ulteriori Opere Strategiche rispetto a quanto comunicato nella precedente pianificazione di seguito riportate, con uno sviluppo realizzativo prevalentemente oltre piano:

2025MOHA0004	NUOVO IMP. POTABILIZ. ACQ SECCHIA
2025MOHA0005	DISMISS. DEP MARZAGLIA E COLLETT. A MO

Il primo intervento prevede la realizzazione di un nuovo potabilizzatore al fine di differenziare l'alimentazione idrica delle reti acquedottistiche di Modena andando ad impiegare acqua di origine superficiale.
Il secondo intervento prevede la realizzazione nuove reti fognarie e dismissione dei depuratori in loc. Colombarone e Marzaglia per risoluzione interferenze con le opere previste nell'ambito del progetto per la nuova autostrada Campogalliano-Sassuolo

Interventi legati al miglioramento del macro-indicatore M0

Il Piano delle Opere Strategiche include i seguenti interventi, aventi effetto sul miglioramento del macro-indicatore M0 (Resilienza idrica):

2014MOHA0023	NUOVO POZZO SANT'EUSEBIO
2014MOHA0048	REVAMPING DEL POTABILIZZATORE DI SANTA CECILIA A SASSUOLO (MO)
2014MOHA0171	PERFORAZIONE DI UN NUOVO POZZO PER USO IDROPOTABILE NEL CAMPO ACQUIFERO DI SAN CESARIO S.P. IN SOSTITUZIONE DI UN POZZO CHE PRESENTA PROBLEMI DI NITRATI.
2025MOHA0004	NUOVO IMP. POTABILIZ. ACQ SECCHIA

Gli interventi 2014MOHA0023 e 2014MOHA0171 consentiranno di garantire la potenzialità di estrazione da falda nei limiti assentiti dalle relative concessioni di derivazione. In particolare, il secondo intervento renderà disponibili acque aventi caratteristiche qualitative idonee.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

L'intervento 2014MOHA0048 consentirà di ripristinare la potenzialità dell'impianto di potabilizzazione di Sassuolo, mentre l'intervento 2025MOHA0004 renderà disponibili nuovi volumi di acque potabili.
Tutti questi interventi, in definitiva, garantiranno maggiori disponibilità di acque da immettere in rete anche nei periodi caratterizzati da rapporti tra disponibilità e fabbisogni più severi
.

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante ai sensi del comma 5.3, lett. b) della deliberazione 917/2017/R/idr per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante ai soli macro-indicatori per i quali vi sia il rispetto dei prerequisiti.
.

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Qualità tecnica

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza ex ante - ai sensi del comma 5.2, lett. a) della deliberazione 917/2017/R/IDR, e/o ai sensi del comma 5.3, lett. a) della medesima deliberazione, e ai sensi del comma 24.5 della RQTI - per la valutazione degli indicatori RQTI sul perimetro antecedente l'aggregazione gestionale.

L'istanza di deroga di esclusione del Comune di Montese per gli anni di rendicontazione 2023 e 2024 ha cessato la sua validità.

Qualità Contrattuale

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. a), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea esclusione dall'applicazione degli indennizzi automatici.

Per il biennio 2026-2027 non è stata presentata nessuna istanza *ex ante* - ai sensi del comma 2.1, lett. b), della deliberazione 547/2019/R/IDR - per la temporanea applicazione del meccanismo incentivante.

L'istanza di deroga relativa al Comune di Montese per l'anno di rendicontazione 2023, per la sola prestazione relativa alla "Periodicità di fatturazione" (art. 38 RQSII), a causa dei necessari tempi tecnici di migrazione dei dati nei sistemi dal Gestore uscente (Comune di Montese) al Gestore subentrante (Hera Spa), ha cessato la sua validità.

7.3 Istanza per considerazione di prelievi non ancora assentiti nel calcolo di M0

Non è stata avanzata all'Autorità alcuna istanza ai sensi del comma 5-ter.3 della RQTI.

7.4 Altro

Nessun elemento.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -

8 Ulteriori elementi informativi

Nessun elemento.

9 Dati di qualità tecnica per l'anno 2025 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2026-2027 differenti da quelli comunicati nell'ambito della raccolta dati RQTI_2026.

10 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2025 coerenti con i più recenti accadimenti gestionali (eventuale)

Per la definizione degli obiettivi di qualità contrattuale per gli anni 2026-2027 non si richiede l'impiego di dati differenti da quelli comunicati nell'ambito della "Raccolta dati: Qualità contrattuale del servizio idrico integrato – anno 2025.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000079.3 -